



LA SCIENZA ED IL DIRITTO PENALE TRA NUOVE FRONTIERE E GARANZIE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO

Cod. P21037

Data: 12 – 14 maggio 2021 (con formazione a distanza)

Responsabile del corso: Marco Alma

Esperto formatore: Roberto V. O. Valli

Presentazione

Il rapporto tra scienza e diritto penale deve essere considerato sotto un duplice profilo. Da un lato si tratta di affrontare il tema centrale della “prova scientifica” alla luce della evoluzione delle tecniche di accertamento in ambito penale, particolarmente laddove entra in gioco una valutazione avente una base o un riferimento di carattere scientifico (particolarmente in ambito medico, farmacologico, biologico fisico e chimico e ingegneristico-informatico) soprattutto con riferimento alle nuove tecnologie di acquisizione di fonti di prova. Dall’altro il rapporto tra scienza e diritto assume contorni più problematici laddove sia oggetto di valutazione la stessa attività scientifica intesa nel suo apprezzamento di dati o circostanze fattuali destinato ad assumere rilievo diretto in ambito giuridico, e particolarmente in ambito penale.

Sotto altro profilo, inoltre il corso intende approfondire il rapporto tra scienza e diritti fondamentali onde verificare lo stato delle questioni più controverse in termini di apprezzamento giuridico-specie in ambito penale e senza tralasciare la dimensione etica - dei risultati di un accertamento tecnico scientifico anche sotto l’aspetto della oggettività di determinate conclusioni e della utilizzabilità in rapporto ai fondamentali diritti dell’individuo e tra questi, in primo luogo, il diritto alla salute ed alla dignità della persona ed al rispetto della riservatezza rispetto a determinati trattamenti o sperimentazioni, analizzando i contorni e l’effettività in ambito penale del “principio di precauzione”.

Infine, il tema della scienza nell’ambito della giurisdizione non può prescindere dalle delicate problematiche legate alla consulenza tecnica ed alla perizia. La consulenza tecnica così come la perizia è e rimane uno strumento prezioso per l’accertamento e la valutazione di elementi collocati in campi scientifici che spesso sfuggono alla formazione prettamente giuridica del magistrato. Inoltre andranno registrate le buone prassi esistenti in ordine alla formulazione dei quesiti ed alla opportunità di conferimento di consulenze collegiali in determinati contesti, specie nei caso di eventi nei quali sia necessario acquisire le migliori e più aggiornate conoscenze in argomento, anche al fine di rivalutare uno scenario probatorio specifico nel quale l’accertamento è sostanzialmente affidato alla conoscenza tecnico scientifica e nel quale assume rilievo anche il “metodo” di valutazione complessiva dei risultati e di campionamento, valorizzando in particolare il momento di acquisizione da parte del magistrato del dato scientifico e del controllo sulla correttezza e completezza di questo.

PROGRAMMA

Mercoledì 12 maggio 2021

- ore 14.30 **Prove di connessione e registrazione in entrata dei partecipanti**
- ore 15.00 **Presentazione del corso a cura del responsabile del corso e dell'esperto formatore**

Il vaglio di affidabilità della prova scientifica

- ore 15.20 **La validità delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti scientifico-tecnici: quando una prova è veramente "scientifica"**

Prof.ssa Carlotta Conti, Ordinario di diritto processuale penale nell'Università degli Studi di Firenze.

- ore 16.00 **La corretta applicazione del metodo scientifico da parte dell'esperto. Uno sguardo alla prova genetica.**

Dott. Giuseppe Gennari, Giudice presso il Tribunale di Milano

- ore 16.40 **L'aspetto inatteso dell'affidabilità: la metrologia forense (relazione a due voci)**

*Prof. Alessandro Ferrero, Ordinario di Misure Elettriche ed Eletttroniche presso il Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano e
Avv. Veronica Scotti, Avvocato del Foro di Milano, Professore a contratto presso il Politecnico di Milano*

- ore 17.20 **dibattito**

- ore 18.00 **sospensione dei lavori, compilazione delle schede di valutazione dei relatori della giornata**

Giovedì 13 maggio 2021

Nuove frontiere dell'investigazione scientifica e diritti fondamentali dell'uomo

- ore 9.15 **Il diritto alla verità e i suoi aspetti insidiosi.**

Prof. Filippo Donati, Ordinario di diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Firenze

Ore 09.45 **Captazione di immagini e di suoni, geolocalizzazione e tutela delle libertà fondamentali connesse.**

Dott. Guglielmo Leo, Consigliere della Suprema Corte di Cassazione, assistente di studio presso la Corte Costituzionale

ore 10.15 **La perquisizione informatica, il trojan e la tutela del “domicilio informatico”.**

Dott.ssa Valentina Sellaroli, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Torino

ore 10.45 **pausa**

ore 11.10 **Le indagini genetiche: banche dati del DNA e prelievi coattivi.**

Prof.ssa Paola Felicioni, Associato di diritto processuale penale nell'Università di Firenze.

ore 11.40 **Intelligenza artificiale, big data e predittività nel procedimento penale**

Dott. Domenico Pellegrini, Presidente di Sezione del Tribunale di Genova

ore 12.10 **Dibattito**

ore 13.00 **sospensione dei lavori**

La parola agli esperti

ore 14.00 **Gruppi di lavoro**

1. Le nuove frontiere delle indagini genetiche

Dott. Luca Salvaderi, responsabile della sezione genetica forense del laboratorio Eurofins Genoma Group di Milano

2. Le indagini elettroniche

Ing. Gianpaolo Zambonini, Dirigente Superiore della Polizia di Stato, già Direttore della IV Divisione del Servizio Polizia Scientifica presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

3. Le più recenti applicazioni dell'informatica forense

Prof. Ing. Antonio Barili, titolare dell'insegnamento di 'Information security' e direttore del Laboratorio di informatica forense presso il dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione dell'Università degli studi di Pavia

4. Le potenzialità applicative degli accertamenti di medicina legale

Prof.ssa Cristina Cattaneo, Ordinario di Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Milano

- ore 15.45 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con breve esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.45 **Dibattito.**
- ore 17.00 **Sospensione dei lavori, compilazione delle schede di valutazione dei relatori della giornata**

Venerdì 14 maggio 2021

L'introduzione della prova scientifica nel procedimento penale

- ore 9.15 **La disciplina giuridica delle varie forme di investigazione scientifica. Profili normativi, giurisprudenziali e prassi applicative.**

Dott. Cesare Parodi, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso il Tribunale di Torino.

- ore 09.45 **L'accertamento tecnico, la perizia e la consulenza: scelta dell'esperto e formulazione del quesito.**

Dott. Giuseppe Ondei, Presidente reggente della Corte d'Appello di Milano

- ore 10.15 **dibattito**

- ore 10.45 **pausa**

Scienza e diritto penale

ore 11.10 **Il contributo del sapere scientifico nell'individuazione del nesso causale: le leggi scientifiche di copertura**

Dott. Guido Piffer, Presidente di sezione presso la Corte d'Appello di Milano

ore 11.40 **Incertezza scientifica e principio di precauzione nei reati di pericolo astratto, con uno sguardo alla legislazione penale in materia di Covid-19**

Prof. Carlo Piergallini, Ordinario di diritto penale presso l'Università degli Studi di Macerata

ore 12.10 **dibattito**

Ore 13.00 **chiusura dei lavori, compilazione delle schede di valutazione dei relatori della giornata e del corso.**